



BURKINA FASO: continua la lotta alla malnutrizione infantile

Il nuovo progetto in Burkina Faso per la lotta alla malnutrizione infantile con il supporto dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.



In Burkina Faso, 1 milione di bambini soffrono di malnutrizione cronica e più di 130mila di malnutrizione acuta severa.

L'impegno di LVIA per contrastare la piaga della malnutrizione nel paese è caparbio e costante: insieme ai distretti sanitari locali e nel rispetto delle politiche nazionali, il lavoro è iniziato nel 2012 nella regione del Centre-Ouest, durante una grave crisi alimentare. Allora vi era l'emergenza della **malnutrizione acuta**, che lascia solo il 50% di possibilità di sopravvivere.

Terminata l'emergenza, **LVIA è ora attiva nella stessa regione con questo nuovo progetto per la prevenzione e cura della malnutrizione cronica**: una malattia che, seppur non mortale nell'immediato, lascia nel bambino - e nell'adulto che sarà - degli irrimediabili ritardi fisici e mentali.

MALNUTRIZIONE CRONICA:

la patologia che segna le future generazioni

Si stima che una morte su tre, tra i bambini dell'intero pianeta, sia determinata dalle fragilità indotte dalla malnutrizione cronica. Anche se sui certificati di morte sono riportate cause diverse quali bronchite, dissenteria o malaria.

La malnutrizione cronica è causata dal consumo prolungato di pasti poveri dal punto di vista nutritivo e può essere corretta solo entro i due anni di età. Seppur non mortale come la malnutrizione acuta, questa patologia ha un impatto devastante sulla crescita. I bimbi affetti da malnutrizione cronica avranno un quoziente intellettivo ridotto e, se sopravvivono sino all'età adulta, saranno maggiormente predisposti a patologie cardiache, renali e diabete.

Saranno adulti non autonomi, meno forti e meno intelligenti rispetto alle loro potenzialità. E saranno poveri, perché poco attivi nella società.

Questa è una patologia che segna le future generazioni di adulti e lo sviluppo dell'intero paese.

COME INTERVIENE LVIA

La strategia è migliorare l'alimentazione dei bambini e delle mamme incinte e allattanti attraverso:

- **FORMAZIONE del personale sanitario e di associazioni locali per educare le mamme a preparare pappe più nutrienti e più varie, a base di ingredienti locali.**
- **SENSIBILIZZAZIONE delle istituzioni e dei leader tradizionali per facilitare l'accesso alle cure.**

LVIA ha attivato diversi progetti, dal 2012 nella Regione Centre Ouest e dal 2017 nelle Regioni Sahel e Nord con il contributo dell'AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, dell'Unione Europea (ECHO e Fondi Fiduciari per l'Africa) e della Cooperazione inglese (DFID).

Le principali attività realizzate:



IDENTIFICAZIONE E CURA DEI BAMBINI MALNUTRITI

100.000 bambini curati presso i centri sanitari o in ospedale
800.000 bambini monitorati nel loro stato nutrizionale attraverso le visite nei villaggi



900.000
BAMBINE/I



EDUCAZIONE ALIMENTARE

18.000 mamme formate alla preparazione di pasti più vari e nutrienti a base di ingredienti locali



18.000
MAMME



FORMAZIONE SANITARIA

6.000 operatori sanitari e animatori nei villaggi formati per l'identificazione e cura della malnutrizione



6.000
OPERATORI



FORMAZIONE PER MISURARE IL PERIMETRO DEL BRACCIO

600.000 mamme, persone e operatori nei villaggi sono stati formati a questa pratica semplice, da realizzare attraverso un apposito braccialetto (MUAC) che permette d'identificare anche forme più lievi di malnutrizione, e quindi di procedere tempestivamente con le cure



600.000
PERSONE

A queste attività sono state affiancate la costruzione e riparazione di infrastrutture sanitarie, la fornitura di attrezzature mediche e la distribuzione di viveri a **58.000 persone** in povertà assoluta.

Prodotto informativo realizzato nell'ambito del "Progetto di lotta alla malnutrizione cronica infantile nella Regione del Centre-Ouest del Burkina Faso" (AID 11104)

Promosso da



DIREZIONE DELLA SALUTE
DELLA REGIONE CENTRE-OUEST DEL BURKINA FASO

Con il contributo di



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO